

INFORMATIVA

Assegno di maternità INPS – Anno 2020 *concesso dai Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti, Trecastelli*

Che cos'è

È un Assegno a sostegno della maternità, ai sensi Legge n. 448/1998, art. 66, recepita successivamente dall'art. 74 del D.Lgs 151/2001, che la madre non lavoratrice (oppure madre lavoratrice che beneficia di trattamenti previdenziali di importo inferiore all'assegno di maternità) può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'adozione o l'affidamento pre-adoattivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

Scadenza

La domanda va presentata **entro sei mesi** dalla data del parto, dell'adozione o dell'affidamento pre-adoattivo.

Chi può richiederlo

Tale assegno può essere richiesto dalle madri che, alla data della domanda abbiano i seguenti requisiti.

REQUISITO RESIDENZA

- ✓ Residenza nel Comune di Senigallia/Arcevia/Barbara/Castelleone di Suasa/Corinaldo/Ostra/Ostra Vetere/Serra de' Conti/Trecastelli e residenti nel territorio italiano al momento del parto o dell'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato

REQUISITO CITTADINANZA

- ✓ Cittadine italiane o comunitarie
- ✓ Cittadine extracomunitarie in possesso di uno dei seguenti documenti:
 - "permesso di soggiorno di lungo periodo" - ex carta di soggiorno, nonché del

minore che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

- “carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno Stato dell’Unione Europea”
 - “carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato dell’Unione Europea”
 - “status di rifugiata politica”
 - “permesso di soggiorno per protezione sussidiaria”
 - “permesso unico del lavoro” o con autorizzazione al lavoro
 - familiare di cittadino extracomunitario titolare del permesso unico del lavoro con autorizzazione al lavoro
- ✓ Cittadine del Marocco, Tunisia, Algeria (ai sensi degli Accordi Euromediterranei) e cittadine della Turchia ed in possesso del permesso di soggiorno

REQUISITO ISEE

- ✓ Appartenenza ad un nucleo familiare la cui situazione economica attestata con ISEE, così come definito dal Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. per le Politiche della Famiglia pubblicato sulla GU Serie Generale n. 40 del 18/02/2020, rientri nel limite di € 17.416,66.

REQUISITO ASSENZA ALTRI BENEFICI ANALOGHI

- ✓ Non beneficiare di alcun trattamento previdenziale di maternità dall’INPS o dal datore di lavoro oppure aver ricevuto prestazioni inferiori al valore complessivo dell’assegno per l’anno 2020. In tale ultimo caso la madre lavoratrice può chiedere l’assegno in misura ridotta (da richiedere direttamente all’INPS).

Cosa spetta

- ✓ In caso di madre non lavoratrice, spetta un assegno di importo complessivo pari ad € 1.740,60 corrispondente a € 348,12 per 5 mensilità
- ✓ In caso di madre lavoratrice:
- se durante il periodo di maternità non riceve l’indennità di maternità dell’Inps o di altro ente previdenziale oppure la retribuzione, spetta un assegno di importo complessivo

L’assegno spetta per ogni figlio, quindi, in caso di parto gemellare oppure di adozione o affidamento di più minori, l’importo è moltiplicato per il numero dei nati o adottati/affidati.

A chi richiedere la modulistica e informazioni

Informazioni e moduli sono reperibili presso:

- ✓ gli sportelli comunali del Servizio Sociale Professionale (Assistente Sociale)
- ✓ il sito internet: www.ambitoterritorialesociale8.it
- ✓ i siti internet dei Comuni di Senigallia/Arcevia/Barbara/Castelleone di Suasa/Corinaldo/Ostra/Ostra Vetere/Serra de’ Conti/Trecastelli
- ✓ i Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) e i Patronati

Casi particolari: richiesta da persone diverse dalla madre

- **Madre minore di età** (come in tutte le altre ipotesi di incapacità di agire) dal padre maggiorenne a

condizione che la madre risulti regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano al momento del parto, che il figlio sia stato riconosciuto dal padre stesso, si trovi nella sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà. Qualora **anche il padre sia minore di età, o comunque non risultino verificate le altre condizioni**, la richiesta può essere presentata in nome e per conto della madre, dal genitore della stessa esercente la potestà ovvero, in mancanza, da altro legale rappresentante;

- **Decesso della madre del neonato** (o della donna che ha ricevuto il minore in adozione o in affidamento pre-adoattivo), dal padre che abbia riconosciuto il figlio (o dal coniuge della donna adottiva o affidataria) a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica del richiedente e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi);
- **Affidamento esclusivo al padre o abbandono del neonato da parte della madre**, dal padre sempreché il figlio si trovi presso la sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi) e la madre risulti residente o soggiornante in Italia al momento del parto (in tale ipotesi l'assegno spetta al padre in via esclusiva);
- **Separazione legale tra i coniugi**, dall'adottante o dall'affidatario pre-adoattivo a condizione che il minore rientri nella famiglia anagrafica del richiedente e che l'assegno non sia stato già concesso alla madre adottiva o affidataria;
- **Adozione speciale di cui all'art. 44 c. 3 L. 184/1983**, dall'adottante non coniugato a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica dell'adottante e sia soggetto alla sua potestà e comunque non in affidamento presso terzi;
- **Minore non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori**, dalla persona affidataria (in forza di un provvedimento del giudice) a condizione che il minore rientri nella sua famiglia anagrafica.

Quali documenti sono da presentare

- ✓ Modulo di domanda
- ✓ copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (carta d'identità o passaporto)
- ✓ per le cittadine extracomunitarie, copia della carta/permesso di soggiorno del bambino (in mancanza di essa, la richiedente dovrà presentarla non appena ne entrerà in possesso ed in mancanza della quale l'assegno non potrà essere erogato)
- ✓ per le cittadine extracomunitarie:
 - copia del "permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo"- ex carta di soggiorno
 - copia del "carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea"
 - copia del "carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea"
 - copia del "status di rifugiata politica"
 - copia del "permesso di soggiorno per protezione sussidiaria"
 - copia del "permesso unico del lavoro" o con autorizzazione al lavoro
 - familiare di cittadino extracomunitario titolare del permesso unico del lavoro con autorizzazione al lavoro copia del documento attestante.
- ✓ per le cittadine extracomunitarie provenienti dal Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia: copia del "permesso di soggiorno"
- ✓ copia dell'attestazione ISEE 2020 del nucleo familiare
- ✓ codice IBAN intestato o cointestato al soggetto richiedente stampato su carta.

Come e dove effettuare la dichiarazione ISEE

L'attestazione ISEE 2020, completa di Dichiarazione sostitutiva unica deve valere per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità, ed è dunque da calcolare secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e al decreto interministeriale del 7 novembre 2014 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 17/11/2014 -

Suppl. Ordinario n. 87, in vigore a partire dal 1° gennaio 2015.

Per la compilazione di tale documento può rivolgersi ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.), ai Sindacati, ai Patronati ed alle Associazioni di Categoria.

Dove presentare la domanda

La domanda, presentata su apposito modulo, deve essere presentata al Comune di residenza.

Come e quando potrà sapere l'esito della domanda

Al termine dell'istruttoria la persona interessata riceverà dal Servizio una comunicazione sull'esito della domanda.

Il pagamento viene effettuato in un'unica rata dall'INPS, entro 60 giorni dalla data di ricezione dei dati trasmessi dal Comune di residenza. Come previsto dal decreto 201/2011, l'INPS non può effettuare pagamenti in contanti per importi superiori ad € 1.000,00 e quindi le uniche modalità di pagamento sono su c/c bancario, c/c postale o libretto postale intestato alla richiedente.

Calcolo delle spettanze

Sul portale dell'INPS è possibile calcolare le spettanze **(solo per i possessori di PIN)** inserendo l'Indicatore Situazione Economica (ISE) ed il valore della scala di equivalenza i quali si trovano nella Attestazione ISEE.

L'Assegno di maternità è pari a cinque mensilità.

Per il "Calcolo Diritto", per i possessori di PIN il link dell'INPS è:

<https://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/login.jsp?uri=https%3a%2f%2fservizi2.inps.it%2fservizi%2fPrestazionisocialinet%2fvviews%2fCalcoloDiritto.aspx&S=S>

Controlli

Possono essere effettuati i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza.

Lì, 27/02/2020

IL RESPONSABILE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
SERVIZI SOCIALI, COORDINAMENTO D'AMBITO
F.to Giuseppina Campolucci